

85° CONGRESSO NAZIONALE FIMMG – METIS 2026

6 Ottobre 2026 – ore 17:30 – 19:30

Centro Congresso Voi Tanka Village – Villasimius, Cagliari

Scuola Nazionale di Vaccinologia in Medicina Generale ***Healthy aging e immunizzazione dell'adulto: l'Herpes Zoster come modello di*** ***prevenzione in Medicina Generale***

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

METIS SRL RIF. 247 — Piazza Guglielmo Marconi 25, 00144 Roma

SEDE DELL'EVENTO

Sede: Voi Tanka Village – Villasimius, Cagliari

Piattaforma FAD asincrona: www.fadmetis.it — Metis srl, Piazza Guglielmo Marconi 25, 00144 Roma

DESTINATARI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Numero partecipanti: 30

Professione: Medico Chirurgo

Disciplina di riferimento:

Allergologia ed Immunologia Clinica; Angiologia; Cardiologia; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia; Gastroenterologia; Genetica Medica; Geriatria; Malattie Metaboliche e Diabetologia; Malattie dell'Apparato Respiratorio; Malattie Infettive; Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza; Medicina Fisica e Riabilitazione; Medicina Interna; Medicina Termale; Medicina Aeronautica e Spaziale; Medicina dello Sport; Nefrologia; Neonatologia; Neurologia; Neuropsichiatria Infantile; Oncologia; Pediatria; Psichiatria; Radioterapia; Reumatologia; Cardiochirurgia; Chirurgia Generale; Chirurgia Maxillo-Facciale; Chirurgia Pediatrica; Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; Chirurgia Toracica; Chirurgia Vascolare; Ginecologia e Ostetricia; Neurochirurgia; Oftalmologia; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Urologia; Anatomia Patologica; Anestesia e Rianimazione; Biochimica Clinica; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Laboratorio di Genetica Medica; Medicina Trasfusionale; Medicina Legale; Medicina Nucleare; Microbiologia e Virologia; Neurofisiopatologia; Neuroradiologia; Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia); Radiodiagnostica; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Continuità Assistenziale; Scienza dell'Alimentazione e Dietetica; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero; Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base; Audiologia e Foniatria; Psicoterapia; Cure Palliative; Epidemiologia; Medicina di Comunità; Pediatria (Pediatri di Libera Scelta).

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Tommasa Maio

ORE FORMATIVE: 2 ore

CREDITI FORMATIVI: 2.6

OBIETTIVO FORMATIVO: 20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

RAZIONALE

L'invecchiamento della popolazione, unito al progressivo aumento dei pazienti affetti da patologie croniche, rappresenta una delle principali sfide per i sistemi sanitari contemporanei. In questo scenario il concetto di healthy aging — l'invecchiamento in buona salute — sta orientando l'attenzione della comunità scientifica dalla semplice estensione della vita alla preservazione della funzionalità fisica, cognitiva e sociale dell'individuo, con l'obiettivo di aumentare non solo l'aspettativa di vita, ma l'aspettativa di vita in buona salute.

In questa prospettiva, un numero crescente di evidenze indica come le vaccinazioni dell'adulto rappresentino uno strumento di prevenzione efficace, capace di ridurre il carico di malattia e l'impatto delle complicanze sull'aspettativa di anni in buona salute della popolazione. La vaccinazione contro l'Herpes Zoster ne è un esempio emblematico: oltre a prevenire la patologia acuta e la nevralgia post-erpetica — con un impatto rilevante sul piano clinico, psicologico e socioeconomico — è associata in recenti studi osservazionali alla riduzione del rischio di eventi cardiovascolari e, secondo dati preliminari, con altri esiti di salute oggetto di attiva ricerca. Queste osservazioni stanno progressivamente collocando la vaccinazione anti-Herpes Zoster tra gli interventi di interesse nel campo dell'healthy aging.

In tale contesto il Medico di Medicina Generale riveste un ruolo strategico e insostituibile. Grazie alla conoscenza continuativa del paziente, delle sue condizioni cliniche e del contesto familiare e sociale, il MMG è il principale interlocutore per promuovere l'accesso dei pazienti adulti alla vaccinazione e per intercettare i soggetti che ne trarrebbero maggiore beneficio.

Obiettivo della sessione è fornire un aggiornamento sulle evidenze relative alla vaccinazione contro l'Herpes Zoster e al suo ruolo nell'healthy aging, offrendo al medico strumenti concreti per integrare e ampliare l'offerta vaccinale nella propria popolazione assistita.

OBIETTIVI

L'intervento formativo è finalizzato a fornire strumenti che favoriscano l'acquisizione di competenze per:

- Aggiornare i partecipanti sulla vaccinazione anti Herpes Zoster
- Aumentare la consapevolezza sull'importanza delle vaccinazioni nell'healthy aging
- Saper programmare il percorso di prevenzione vaccinale per i propri assistiti, sulla base dei bisogni di prevenzione.

PROGRAMMA

17.30 – 17.40 Elisabetta Altì

Introduzione

17.40 – 18.10 Andrea Orsi

Aggiornamenti in tema di vaccinazione anti Herpes Zoster

18.10 – 18.30 Andrea Orsi

Il timing della vaccinazione anti Herpes Zoster sulla base delle nuove evidenze

18.30 – 19.20 Anna Pistoni, Elisabetta Altì

Il paziente eleggibile alla vaccinazione: prevedere la malattia per prevenirla. Casi clinici (*) – coinvolgimento dei partecipanti con utilizzo cartoncini con codice colore.

19.20 – 19.30 Tutti i docenti

Question time

19.30

Chiusura dei lavori

() breve descrizione dei casi clinici*

I caso clinico

Guido ha 55 anni, è iperteso e fumatore. Ha familiarità per cardiopatia ischemica da parte del padre e di diabete da parte della madre. Lo si vede poco in ambulatorio e quelle poche volte difficilmente si lascia visitare perché, a detta sua, sta benissimo. Si presenta però a controllo dopo una brutta bronchite e lamenta spossatezza, mancanza di fiato ed una sensazione di pesantezza sul petto che a volte lo limita nelle sue attività quotidiane più faticose. Il suo MMG lo visita, ha una pressione non ben controllata 160/95 ed è leggermente tachicardico. Il suo colesterolo totale è 250, HDL 45 e SCORE 2 da rischio di infarti/ictus a 10 anni: 16,32%, cioè categoria di rischio alto. Non vi sono segni di scompenso acuto in atto, quindi lo invia ad una valutazione cardiologica in priorità breve. Il paziente torna mostrando al medico il referto dello specialista che ha programmato esami strumentali per la valutazione di una eventuale cardiopatia ischemica e la presenza di una cardiopatia ipertensiva moderata. Ricordando al paziente la sua storia familiare e l'impatto che l'evento cardiovascolare acuto aveva avuto sul padre, alla luce dei risultati della consulenza e in base al calcolo del rischio CV, il medico gli spiega l'importanza di ricevere la vaccinazione contro l'Herpes Zoster ed il paziente accetta.

Il caso clinico

Susanna ha 60 anni, è affetta da diabete mellito e fibromialgia. È molto esitante in tema di vaccinazioni perché teme impatti negativi sulla fibromialgia e sul dolore cronico da cui è affetta. Durante il controllo periodico, il medico di famiglia le propone di fare gratuitamente la vaccinazione contro l'Herpes Zoster perché rientra nelle

categorie previste per fattori di rischio alto per frequenza di forme severe, forme recidivanti e complicanze da malattia da HZ. Susanna si irrigidisce e lì per lì rifiuta senza possibilità di appello. Ad un successivo controllo, il medico di famiglia le spiega che un episodio di riattivazione del virus HZ potrebbe avere un terribile impatto sulla sua sindrome dolorosa e le lascia una brochure informativa sui benefici della vaccinazione. Dopo un paio di settimane Susanna torna e racconta di aver sentito dal suo vicino di casa quanto fosse stato doloroso per lui il fuoco di Sant'Antonio, quindi vorrebbe sapere di più sulla vaccinazione, sui benefici e sulle controindicazioni nei pazienti che hanno la sua malattia. Alla fine del counselling accetta di essere vaccinata.

III caso clinico

Rachele ha 75 anni, affetta da asma con frequenti riacutizzazioni e da Artrite Reumatoide in terapia con metotrexato 7,5 mg settimanali, si reca a fare la vaccinazione antinfluenzale dal proprio medico come fa ogni anno da quando le hanno finalmente diagnosticato l'asma. Qualche anno fa ha ricevuto contestualmente all'antinfluenzale anche la vaccinazione contro lo pneumococco, particolarmente raccomandata dallo pneumologo che la vede ogni due anni per la rivalutazione della sua terapia. Nella stessa seduta, il suo medico le propone la vaccinazione contro l'Herpes Zoster spiegandole quanto sarà importante evitare le complicanze della malattia da HZ. Però, dato che Rachele fa una terapia che richiede maggiore attenzione, il medico le chiede quando ha effettuato l'ultima iniezione di metotrexato. Rachele risponde che l'ha fatta cinque giorni prima. Il medico allora la vaccina, dicendole di rimandare la terapia iniettiva di ulteriori sei giorni, spiegando che è una precauzione affinché il vaccino funzioni con la massima efficacia. La informa anche che, essendo un vaccino inattivato, non ha alcuna controindicazione rispetto alla sua terapia e lo può fare tranquillamente con l'accorgimento di ritardare la somministrazione del farmaco per l'AR. Rachele, convinta, si vaccina con entrambe le vaccinazioni proposte. Programma poi la seconda seduta.

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI DOCENTI

Inserire un breve curriculum per ogni docente, moderatore e responsabile scientifico.

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE / LIBERA PROF.	ATTIVITÀ PROF. / FORMATIVA
Tommasa Maio				
Elisabetta Alti				
Andrea Orsi				
Anna Pistoni				

DICHIARAZIONE DEL PROVIDER

Il provider, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 «La formazione continua nel settore salute» – Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 – Par. 4.6, lett. j, Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi ECM tenuto dall'ente accreditante.